

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PISA

56100 PISA - Via V. Veneto, 27

Tel 050/835611 - Fax 050/835670

ARPAT Dipartimento Provinciale di
Pisa

Unità Operativa
Prevenzione e Controlli Ambientali
Integrati
Settore
Monitoraggio della Qualità dell'Aria

RAPPORTO ANNUALE SULLA QUALITA' DELL'ARIA

(ANNO 2006 – Comune di Lari)

Con valutazioni estese al triennio 2004-2006



ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PISA
56100 PISA - Via V. Veneto, 27
Tel 050/835611 - Fax 050/835670

Nel caso della stazione di monitoraggio presente nel Comune di Lari, in Loc. Perignano, la elaborazione dei dati di Qualità dell'Aria risulta estremamente semplificata rispetto ad altre centraline, poiché nel corso degli anni è stato sempre monitorato un unico parametro rappresentato dalle PM10.

La tabella di seguito riportata presenta i dati relativi ai due indici che sono previsti dalla normativa vigente per esprimere i livelli di inquinamento relativi alle PM10, che sono rappresentati rispettivamente, dal valore medio sull'intero anno di misura e dal numero di superamenti del valore limite giornaliero.

Abbiamo ritenuto opportuno, al fine di avere elementi aggiuntivi di valutazione, includere anche quanto emerso negli anni precedenti al 2006; disporre del trend delle misure ci consente di sicuro una valutazione dei dati maggiormente esauriente rispetto a quello che sarebbe possibile fare con i semplici indicatori dell'ultimo anno.

	2004	2005	2006
<i>Valore medio annuo misurato</i>	31.6 <i>microg/mc</i>	31.3 <i>microg/mc</i>	28.0 <i>microg/mc</i>
Valore limite medio annuo	41.6	40	28
<i>N. di superamenti/anno del limite giornaliero osservati</i>	44	42	28



ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PISA
56100 PISA - Via V. Veneto, 27
Tel 050/835611 - Fax 050/835670

N. di superamenti/anno del limite giornaliero consentiti	35	35	35
---	-----------	-----------	-----------

Relativamente all'anno 2006 la normativa vigente indica **28 microg/mc** come valore limite (indicativo) da rispettare per la media sull'anno ed un massimo di **35 superamenti/anno** (indicativo) del valore limite giornaliero, pari a **50 microg/mc**.

I valori riportati nella colonna dell'anno 2006 mostrano un sostanziale rispetto dei limiti vigenti che sono riferiti alla 2^a fase di applicazione del D.M. 60/02 (2^a fase che dovrà essere riveduta e/o confermata da un nuovo decreto sulla base della nuova normativa comunitaria).

In relazione alla variabilità dei limiti prevista dalla normativa, rispetto all'anno da considerare, i dati riportati nelle altre due colonne non possono essere pienamente confrontati con i limiti propri dell'anno 2006. Per questo motivo per ciascuna colonna, rappresentativa di un singolo anno, sono stati opportunamente riportati in "neretto" i corrispondenti limiti vigenti.

Facendo un rapido esame del complesso dei dati possiamo affermare che per gli anni 2004 e 2005 era stato osservato il rispetto di uno solo dei due limiti di riferimento allora vigenti, mentre per l'anno 2006, appena trascorso, abbiamo invece osservato il rispetto di entrambi i limiti (media dei valori sull'anno e n° dei superamenti del limite giornaliero inferiore a 35 volte/anno).



ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PISA

56100 PISA - Via V. Veneto, 27

Tel 050/835611 - Fax 050/835670

Questi risultati evidenziano anche che il valore medio dei dati su base annua mostra una chiara tendenza alla diminuzione progressiva negli ultimi tre anni di indagine, oltre che il sostanziale rispetto di anno in anno dei corrispondenti valore limite.

Inoltre si può affermare che:

la diminuzione di ca 3 microg/mc della media annua dei valori nel passaggio dal 2005 al 2006 conferma sì il trend verso un abbassamento dei livelli di PM10, ma consente anche il rispetto del limite 2006, divenuto estremamente più restrittivo rispetto agli anni precedenti;

si è verificata una consistente riduzione degli episodi di superamento del limite giornaliero passando dall'anno 2005 all'anno 2006, in cui è vigente il medesimo numero di superamenti consentiti (35/anno) ed il medesimo valore della concentrazione limite giornaliera (50 microg/mc).

Il Chimico Dirigente

Dr M. Paoli

Il Responsabile U.O.
Prev.ne e Controlli Amb.li Integrati

Dr.ssa G. Ciacchini

